

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2018

2



INDICE

PREMESSA.....	Pag. 1
---------------	--------

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) <i>Diritto Annuale</i>	» 4
2) <i>Diritti di segreteria</i>	» 10
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	» 11
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	» 13
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	» 14

B) Oneri correnti

6) <i>Personale</i>	» 15
a) <i>Competenze al personale</i>	» 15
b) <i>Oneri sociali</i>	» 18
c) <i>Accantonamenti al T.F.R.</i>	» 18
d) <i>Altri costi</i>	» 20
7) <i>Funzionamento</i>	» 21
a) <i>Prestazione servizi</i>	» 22
b) <i>Godimento di beni di terzi</i>	» 30
c) <i>Oneri diversi di gestione</i>	» 30
d) <i>Quote associative</i>	» 32
e) <i>Organi istituzionali</i>	» 32

8) <i>Interventi economici</i>	»	34
AREA STRATEGICA 'A' - TUTELA DELLA COMUNITA' ECONOMICA	»	36
<i>Obiettivo strategico A.2 – Legalità e Sicurezza</i>	»	36
Programma operativo A.2.1 – Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio.....	»	36
<i>Obiettivo strategico A.4 – Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa</i>	»	36
Programma operativo A.4.8 – Programma dell’Azienda Speciale Arbitra Camera.....	»	36
AREA STRATEGICA 'B' – CCIAA: FONTE AUTOREVOLE DI DATI ECONOMICI..	»	36
<i>Obiettivo strategico B.1. Osservatori tematici</i>	»	36
Programma operativo B.1.3 – Iniziative per l’informazione economica e Osservatori.....	»	36
AREA STRATEGICA 'C' – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI OPPORTUNITA' IMPRENDITORIALI	»	37
<i>Obiettivo strategico C.1 – Creazione di nuove imprese, accompagnamento delle start-up e alternanza scuola lavoro</i>	»	37
Programma operativo C.1.1 – Servizi per la creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up.....	»	37
Programma operativo C.1.2 – Alternanza scuola-lavoro	»	37
Programma operativo C.1.3 – Programma dell’Azienda Speciale Forma Camera	»	37

Obiettivo strategico C.2 – Sostegno alla competitività delle imprese e marketing territoriale	» 38
Programma operativo C.2.1 – Competitività delle imprese e sviluppo del territorio »	38
Programma operativo C.2.2 – Eventi a rilevante impatto territoriale	» 38
Programma operativo C.2.3 – Digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico	» 39
Programma operativo C.2.4 – Programma dell’Azienda Speciale Innova Camera.....	» 39
 Obiettivo strategico C.3 – Accesso al Credito	» 39
Programma operativo C.3.1 – Iniziative per l’accesso al credito delle PMI	» 39
 AREA STRATEGICA ‘D’: SVILUPPO DELLE FILIERE PRODUTTIVE.....	» 40
Obiettivo strategico D.1 – Valorizzazione delle Filiere produttive	» 40
Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo.....	» 40
Programma operativo D.1.2 – Programma dell’Azienda Speciale Agro Camera ...	» 40
 9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	<i>» 41</i>
 RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	» 44

GESTIONE FINANZIARIA

10) *Proventi finanziari* » 45

11) *Oneri finanziari*..... » 46

GESTIONE STRAORDINARIA

12) *Proventi straordinari*..... » 47

13) *Oneri straordinari* » 47

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO » 48

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali » 49

F) Immobilizzazioni materiali..... » 49

G) Immobilizzazioni finanziarie » 51

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI » 52

**RELAZIONE DELLA GIUNTA
AL PREVENTIVO 2018
PREMESSA**

La presente *Relazione al Preventivo*, predisposta dalla Giunta, in conformità all'art. 7 del D.P.R. 254/2005 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti del Preventivo 2018, illustrando i criteri di ripartizione delle somme tra le seguenti funzioni istituzionali dell'Ente:

- Funzione A - Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B - Servizi di supporto
- Funzione C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Il Preventivo Economico è stato redatto in conformità all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1 del citato Regolamento, ed in coerenza con le linee di indirizzo per la programmazione 2018, individuate nella *Relazione Previsionale e Programmatica* approvata dal Consiglio con delibera n. 18 del 17.10.2017 e con gli obiettivi strategici, contenuti nel *Programma pluriennale 2016-2020*, approvato dal Consiglio con delibera n.18 del 12 ottobre 2015.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del citato Regolamento, il Preventivo è redatto secondo i principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il Preventivo risponde, altresì, al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico da conseguire anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Preventivo stesso.

Nella redazione del *Preventivo* si è tenuto conto dei principi contabili di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 5 febbraio 2009, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 254/05, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro Aziende Speciali.

Attraverso la contrapposizione dei proventi e degli oneri di esercizio, il Preventivo evidenzia, in via analitica, l'avanzo o il disavanzo economico della gestione quale risultato di periodo che concorre alla costruzione dell'equilibrio economico dell'Ente.

Gli investimenti iscritti nel *Piano degli investimenti* sono attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione *Servizi di supporto*.

La Relazione, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi che sono stati individuati nella *Relazione Previsionale e Programmatica*, evidenziando altresì le fonti di copertura del piano degli investimenti del *Preventivo*.

Ai fini della raccordabilità del Budget Economico delle Amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, Il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio, al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto 27.03.2013 del MEF emanato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31.05.2011, n. 91.

In armonia con tali disposizioni è stato predisposto un apposito fascicolo, a cui si rimanda, contenente "***Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica – DM 27.03.2013 del MEF***", contenente i seguenti documenti: il Budget Economico annuale, quale riclassificazione del modello di Preventivo disposto dal D.P.R. 254/2005, il Budget economico pluriennale, su base triennale, il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di natura finanziaria, ed il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011.

Nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal D.P.R. 254/2005, il Preventivo 2018 evidenzia i seguenti dati:

Voci di onere/provento e investimento	Totale	Funzioni istituzionali			
		Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studio, formazione, informazione e promozione economica

Gestione Corrente					
Proventi correnti	84.342.423,00		58.998.455,00	25.224.100,00	119.868,00
Oneri correnti	99.946.508,55	1.884.070,39	49.371.657,38	17.824.820,53	30.865.960,25
Risultato gestione corrente	-15.604.085,55	-1.884.070,39	9.626.797,62	7.399.279,47	-30.746.092,25

Gestione finanziaria					
Proventi finanziari	240.899,04	610,56	13.547,77	37.411,74	189.328,97
Oneri finanziari	700,00		700,00		
Risultato gestione finanziaria	240.199,04	610,56	12.847,77	37.411,74	189.328,97

Gestione straordinaria					
Proventi straordinari	6.570.000,00		6.570.000,00		
Oneri straordinari	2.750.000,00		2.750.000,00		
Risultato gestione straordinaria	3.820.000,00		3.820.000,00		

Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-11.543.886,51	-1.883.459,83	13.459.645,39	7.436.691,21	-30.556.763,28
---	-----------------------	----------------------	----------------------	---------------------	-----------------------

Piano degli investimenti					
Immobilizzazioni Immateriali	110.000,00		100.000,00	10.000,00	
Immobilizzazioni Materiali	3.007.980,00		2.819.980,00	188.000,00	
Immobilizzazioni Finanziarie					
Totale Investimenti	3.117.980,00		2.919.980,00	198.000,00	

GESTIONE CORRENTE**A) PROVENTI CORRENTI € 84.342.423,00**

1) Diritto Annuale (3100)	€ 58.177.455,00
----------------------------------	------------------------

(costituiscono il 69% del totale proventi correnti)

La somma viene interamente imputata alla Funzione (B) Servizi di supporto, ed è composta come segue:

Diritto annuale (310000): la previsione, relativa al solo tributo, per il 2018 è pari a **€ 51.092.512,00.**

Due sono le variabili che caratterizzano la gestione del diritto annuale nel 2018. Da un lato, la riduzione di cui all'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L.11 agosto 2014, n. 114 che, a partire dall'anno 2017, è pari al 50% degli importi in essere nel 2014.

Dall'altro, il 2018 è il secondo anno in cui è operativo l'aumento del 20% disposto, ai sensi dell'art. 18 comma 10 della L. 29.12.1993, n. 580 e s.m.i., con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 Maggio 2017 pubblicato in G.U. il 28 Giugno 2017.

Ciò premesso, si precisa che gli incassi netti, riportati di seguito, sono solo in parte comprensivi della maggiorazione del 20% di cui al predetto DM 22.5.2017 per le motivazioni appresso indicate. La maggiorazione del 20%, sebbene dovuta per l'intera annualità 2017 e per le annualità a venire fino al 2019, è divenuta operativa solo con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Va da sé che il versamento del tributo da parte di quelle imprese che hanno pagato prima del 28 giugno 2017 senza maggiorazione risulta - ad oggi - regolare, salvo conguaglio senza oneri ulteriori da effettuarsi entro il 30 novembre.

Fatte le dovute precisazioni relative alla legislazione vigente, si segnala che la previsione è stata come di consueto calcolata sulla base della metodologia di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e della successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009, concernente la valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale.

I criteri individuati, per la previsione 2018, possono così riassumersi:

A) La base di calcolo di riferimento è costituita dall'importo risultante dalle somme incassate per competenza nell'anno 2017 alla data del 30 settembre del medesimo

anno, rettificata con l'esclusione delle imprese inibite, cessate, fallite e regolarizzate nel corso del 2017 e pertanto non tenute al versamento del diritto annuale nel 2018;

- B) L'importo del Diritto annuale dovuto e non versato alla data del 30 settembre 2017 viene iscritto quale provento 2018 sulla base dei seguenti criteri:
- per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione ordinaria, viene applicato l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando la media dei fatturati relativa agli ultimi tre esercizi e, ove non disponibile, l'importo previsto nel primo scaglione di fatturato;
 - per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione speciale, che pagano in misura fissa, gli importi sono determinati con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.
- C) le sanzioni sono calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente;
- D) gli interessi di competenza dell'esercizio vengono calcolati sull'importo di cui al punto B), al tasso legale dello 0,1% per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2017.

Viene, inoltre, previsto che l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti venga effettuato applicando al valore complessivo del diritto annuale dovuto e non versato al 30.09.2017, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle ultime due annualità, per le quali la Camera ha proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno.

Ciò premesso, il calcolo di stima per il 2018 ha tenuto conto delle seguenti elaborazioni effettuate dalla consortile InfoCamere:

A) INCASSI AL 30/09/2017

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

TIPOLOGIA	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	77.927	6.307	3.168	679	402	4.574.100,47
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	369	21	7	2	4	44.702,39
SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001	3	0	2	0	1	364,58
UNITA LOCALI ESTERE	0	0	439	45	0	35.796,86
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	445	37	62	15	30	31.607,16
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	1.202	47	88	8	11	130.455,80
SOGGETTI REA	1.294	167	341	32	10	40.704,17
Totale	81240	6579	4107	781	458	4.857.731,43

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
0 - 100000	58.015	11.102	6.612	2.450	1.734	8.765.214,72
> 100000 - 250000	19.800	0	3.807	354	504	2.640.746,23
> 250000 - 500000	12.426	0	3.523	331	511	1.888.371,72
> 500000 - 1000000	8.595	0	3.283	294	671	1.548.857,44
> 1000000 - 10000000	10.985	0	7.572	636	2436	3.605.761,29
> 10000000 - 35000000	1.137	0	2.317	250	1.304	1.326.909,30
> 35000000 - 50000000	126	0	603	30	410	259.185,64
OLTRE 50000000	431	0	6.659	402	4.034	2.561.691,91
Totale	111.515	11.102	34.406	4.747	11.604	22.596.737,98

TOTALE INCASSI AL 30/09/2017

€ 27.454.469,41¹

¹ Il totale degli incassi scaturisce, dunque, dalla somma degli importi relativi alla tipologia di imprese di cui alla prima tabella (individuali, società semplici, unità locali, *only* REA ecc.) ed all'importo complessivo del diritto dovuto dalle società, distinte per classi di fatturato come indicato nella seconda tabella

Ai predetti incassi al 30/09/2017, occorre aggiungere:

B) DIRITTO ANNUALE DOVUTO E NON VERSATO AL 30/09/2017

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

Tipologia	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	92.100	2.514	3.473	146	580	5.051.571,00	1.515.471,30	2.847,54
Società semplici non agricole	210	1	3	0	2	25.392,00	7.617,60	14,80
Società in sezione speciale ex art. 16 DL 96/2001	10	0	2	0	1	1.248,00	374,40	0,72
Unità locali estere	0	0	830	8	0	55.242,00	16.572,60	33,15
Società semplici agricole	215	4	16	2	9	13.356,00	4.006,80	6,75
Imprese individuali in sezione ordinaria	1.656	21	108	0	20	203.832,00	61.149,60	118,50
Soggetti REA	1.974	29	310	21	148	36.078,00	10.823,40	20,04
Totale	96.165	2.569	4.742	177	760	5.386.719,00	1.616.015,70	3.041,50

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
0 - 100.000	126.812	371	15.335	315	3.552	15.612.168,00	4.683.650,40	9.043,24
> 100.000 - 250.000	6.817	0	1.638	39	284	858.192,00	257.457,60	493,95
> 250.000 - 500.000	3.916	0	1.347	22	246	559.238,10	167.771,43	287,80
> 500.000 - 1.000.000	2.612	0	1.148	14	225	434.988,60	130.496,58	232,09
> 1.000.000 - 10.000.000	2.673	0	1.656	32	524	550.453,60	165.136,08	300,86
> 10.000.000 - 35.000.000	141	0	226	3	149	121.485,00	36.445,50	66,61
> 35.000.000 - 50.000.000	17	0	27	14	13	29.043,00	8.712,90	15,96
OLTRE 50.000.000	35	0	222	0	199	85.755,00	25.726,50	47,74
Totale	143.023	371	21.599	439	5.192	18.251.323,30	5.475.396,99	10.488,25

Totale Diritto Annuale dovuto e non versato al 30/09/2017	Diritto Annuale	Sanzioni	Interessi
	23.638.042,30	7.091.412,69	13.529,75

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la maggior parte dei crediti, pari a € 15.612.168,00 per diritto, € 4.683.650,40 per sanzione e € 9.043,24 per interessi, per un totale di € 19.451.277,70 si addensa nella fascia delle imprese societarie in sezione ordinaria che va da 0 a 100.000 euro di fatturato (*cf.* prima riga della tabella).

Ciò, in quanto è proprio in quello scaglione che è presente il maggior numero di imprese prive di indicatori di vitalità (vale a dire che non hanno presentato bilanci negli ultimi 5 anni; non hanno presentato dichiarazioni dei redditi e quindi sono prive di fatturato; imprese con fallimenti chiusi e ancora iscritte; cooperative inesistenti ma non ancora cancellate dall'Autorità competente).

Per alcune di tali imprese è in corso il progetto di pulizia del Registro Imprese ricorrendone le condizioni di legge (*cf.*, in particolare, l'art. 2490 c.c. sulle società di capitali in liquidazione che non presentano bilanci da almeno tre anni), mentre per le altre non esiste, come noto, uno strumento normativo che ne consenta la cancellazione.

Va, inoltre, evidenziato che la tabella, prevedendo per tutte le imprese la sanzione al 30%, non tiene conto del ravvedimento operoso, ancora in essere fino al 30/06/2018 (con sanzioni ridotte al 6% anziché al 30%), né tiene conto delle società con esercizi non coincidenti con l'anno solare, il cui termine di pagamento varia in relazione alla diversa data di chiusura dell'esercizio e che, di conseguenza, possono regolarmente pagare nei mesi successivi alla scadenza ordinaria senza sanzioni né interessi.

Per la Camera di commercio di Roma la situazione rilevata, in ordine allo scenario economico provinciale e alle dinamiche congiunturali attese, non sembra determinare sostanziali elementi di ulteriore "criticità" in ordine alla previsione di diritto annuale per l'anno 2018, in quanto, come già detto in precedenza, la maggior parte delle imprese iscritte in sezione ordinaria insiste sulla fascia minima di fatturato. Si ritiene, pertanto, di non dover applicare alcun correttivo alla previsione del diritto annuale che viene proposta dalla consortile InfoCamere.

Pertanto i dati relativi al preventivo 2018 sono i seguenti:

PREVENTIVO 2018				
		DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
A)	incassi al 30/09/2017	€ 27.454.469,41		
B)	diritto annuale dovuto e non versato al 30/09/2017	€ 23.638.042,30	€ 7.091.412,69	€ 13.529,75
C)	TOTALE (A + B)	€ 51.092.511,71	€ 7.091.412,69	€ 13.529,75

Restituzione diritto annuale (310001): la previsione del 2018, pari a € 20.000,00, si riferisce a diritti non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Si tratta evidentemente di una posta di rettifica portata in diminuzione del valore previsto per il diritto annuale.

Sanzioni amministrative diritto annuale (310003): l'importo previsto è pari a € 7.091.412,69 ed è stato calcolato applicando la percentuale del 30% all'importo del diritto annuale dovuto e non versato.

Interessi diritto annuale (310004): l'importo previsto è pari a € 13.529,75 e comprende gli interessi di competenza dell'esercizio calcolati sull'importo del diritto annuale dovuto e non versato, al tasso legale dello 0,1% per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e la fine dell'anno.

2) Diritti di Segreteria (3110)	€ 22.118.300,00
--	------------------------

(costituiscono il 26,2% del totale proventi correnti)

La previsione è stata attribuita in maniera diretta alle seguenti funzioni istituzionali, con riferimento alle attività per le quali vengono percepiti i diritti:

- Funzione (B) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 1.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 22.115.800,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica € 1.500,00

Diritti di segreteria (311000): la previsione per il 2018 è pari a € 21.991.500,00 e si riferisce a diritti di segreteria percepiti sulle seguenti attività:

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	IMPORTO
Registro Imprese	- domande presentate al Registro delle Imprese e al Repertorio Economico Amministrativo per via telematica o tramite supporto informatico e quelli corrisposti per la richiesta di certificati, visure e copie di atti, estratti per via telematica.	€ 20.000.000,00
	- rilascio copie e atti, rilascio certificati e visure, carte tachigrafiche, rilascio certificazioni Commercio Estero, rilascio dispositivi firma digitale, Registro RAEE, vidimazione libri contabili, rilascio Attestazione Parametri Economico Finanziari.	€ 1.128.050,00
	- esami abilitanti per l'esercizio dell'attività di agenti di affari in mediazione, mediatori marittimi e raccomandatari marittimi, nonché i diritti per la richiesta tessera per gli iscritti a Ruolo Periti ed Esperti, diritti di segreteria Ruolo conducenti	€ 191.950,00
	- Elenchi merceologici	€ 4.000,00
Abilitative ed ispettivo- sanzionatorie	- iscrizioni Registro metalli preziosi; autorizzazioni e rinnovi centri tecnici; vidimazione Registri officine cronotachigrafi.	€ 35.000,00
	- deposito cartaceo di brevetti e marchi	€ 170.000,00
	- attività di sportello e consultazione Registro informatico dei Protesti	€ 150.000,00
	- MUD (Modello Unico di dichiarazione ambientale) e Registro Telematico Gas Fluorurati	€ 310.000,00
Altri servizi	- altri	2.500,00
		€ 21.991.500,00

Restituzione diritti e tributi (311106): la previsione di € 10.200,00 è riferita a diritti di segreteria non dovuti o erroneamente versati che dovranno quindi essere rimborsati. Trattasi quindi di una posta di rettifica portata in diminuzione sul valore di previsione relativo ai diritti di segreteria.

Sanzioni amministrative (311142): la previsione per l'anno 2018 ammonta a € 147.000,00. Tale previsione è così composta:

- € 120.000,00 programmati dal centro di costo "Sanzioni e Qualità", il quale prevede di elevare n. 6.000 sanzioni amministrative, relative a posizioni del Repertorio Economico Amministrativo;
- € 27.000,00 programmati dal centro di costo "Sanzioni e Qualità" e riferiti a proventi derivanti da ordinanze ingiuntive emesse a favore della Camera.

Restituzione sanzioni amministrative (311143): la previsione di € 10.000,00 è riferita a sanzioni erroneamente corrisposte e non dovute.

3) Contributi trasferimenti e altre entrate (3120)	€ 2.425.967,00
---	-----------------------

(costituiscono il 2,9% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 400.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.925.400,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 100.567,00

L'attribuzione della somma tra le funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Rimborsi spese personale comandato o distaccato (312010): Tale voce di complessivi € 125.000,00 comprende il rimborso delle spese relative al personale comandato presso altre amministrazioni.

Rimborsi e Recuperi diversi (312013): tale voce di complessivi € 170.400,00, comprende € 100.000,00 per il rimborso del costo dei procedimenti relativi all'applicazione delle sanzioni amministrative del REA e del Registro Imprese, € 30.000,00 per rimborsi INAIL (Infortuni sul lavoro), € 15.000,00 per recupero spese legali liquidate in esito a giudizi in cui la Camera è parte convenuta o attrice, € 25.000,00 per recupero spese di

notifica delle ordinanze ingiuntive e delle spese liquidate in sentenza, € 400,00 per recupero costi di elevazione delle sanzioni applicate per le violazioni delle norme sull'installazione degli impianti.

Altri Rimborsi e Recuperi diversi (312014): tale voce di complessivi € 220.000,00, si riferisce al recupero di somme relative ad anticipi effettuati dalla Camera di Commercio per conto delle Aziende Speciali per costi vari di funzionamento.

Altri contributi e trasferimenti (312018): tale voce di complessivi € 567,00, si riferisce ai contributi ISTAT per indagine sui prezzi agricoli.

Recuperi da Albo Gestori Ambientali (312019): tale voce di complessivi € 850.000,00, si riferisce al recupero di somme concernenti il funzionamento dell'Albo Gestori ambientali.

Rimborsi da Regione per funzionamento Albi (312022): l'importo previsto, pari a € 900.000,00, si riferisce al rimborso dalla Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo Artigianato.

Trasferimenti Convenzione Vigilanza sul mercato (312023): l'importo previsto, pari a € 50.000,00, si riferisce ai trasferimenti connessi a convenzioni riguardanti attività di vigilanza sul mercato.

Recupero trattamento accessorio Dirigenti (312026): l'importo previsto, pari ad € 10.000,00, si riferisce al recupero dei compensi da terzi per incarichi svolti dalla Dirigenza.

Recupero somme a garanzia crediti imprese (312028): la previsione per il 2018 di € 100.000,00 è riferita alla restituzione, da parte degli Istituti bancari, delle somme recuperate a seguito delle azioni legali condotte nei confronti delle imprese per le quali la Camera è già stata escussa in qualità di garante.

4) Proventi da gestione di beni e servizi (313)	€ 1.620.701,00
--	-----------------------

(costituiscono l'1,9% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 420.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.182.900,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 17.801,00.

L'attribuzione della somma alle funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Altri ricavi attività commerciale (313006): la previsione di € 13.001,00 comprende € 12.001,00 di contributo annuo da parte dell'istituto cassiere derivante dalla convenzione. Ulteriori € 1.000,00 riguardano proventi da certificazione aggiuntiva e di lotto (Laboratorio Chimico Merceologico).

Ricavi Concessione in Uso Sale/Uffici (313021): la previsione è pari a € 420.400,00, di cui € 300.000,00 per la concessione in uso delle sale. In particolare, con Determinazione del Segretario Generale n. 35 del 31/10/2016, la Camera ha riassunto la gestione delle seguenti sale:

- *Sala del Tempio di Adriano*
- *Sala del Consiglio Camerale*
- *Sala della Giunta Camerale*

Queste sale, oltre ad essere impiegate in attività camerali, possono essere date in uso temporaneo a soggetti pubblici e privati, che ne facciano richiesta, secondo i vigenti regolamenti.

Ulteriori € 120.000,00 derivanti dagli affitti di alcuni immobili camerali ed € 400,00 relativi ai proventi per la concessione in uso a terzi di aule site presso il Laboratorio Chimico.

Ricavi Certificazione filiera olio (313025): la previsione per l'anno 2018 di € 50.000,00 è riferita ai proventi afferenti l'attività di controllo sulla filiera olio certificazione DOP degli oli svolta dal Laboratorio Chimico;

Ricavi da Certificazione filiera vino (313026): la previsione per l'anno 2018 è di € 223.000,00 ed è riferita ai proventi derivanti dallo svolgimento dei controlli sulla filiera vitivinicola e conseguente rilascio di certificazione svolta dal Laboratorio Chimico;

Ricavi Laboratorio Chimico (313027): la previsione per l'anno 2018 è di € 140.000,00 relativi ad analisi chimico-fisiche, organolettiche e microbiologiche svolta dal Laboratorio Chimico;

Ricavi da Certificazione di Prodotto (313028): la previsione di € 5.000,00 è riferita a proventi derivanti dall'attività di certificazione degli altri prodotti agroalimentari (Caciofiore di Columella) svolta dal Laboratorio Chimico;

Ricavi da Certificazione filiera abbacchio (313029): la previsione di € 102.000,00 ed è riferita ai proventi derivanti dallo svolgimento dei controlli sulla filiera dell' "Abbacchio Romano" IGP svolta dal Laboratorio Chimico.

Manifestazioni a premio (313042): la somma di € 360.000,00 per l'anno 2018, si riferisce ai proventi derivanti dall'attività di assistenza alle imprese che promuovono concorsi a premio ai sensi del D.P.R. 430/2001.

Ricavi servizio metrico (313048): la somma di € 150.000,00 per l'anno 2018, si riferisce agli incassi derivanti da prestazioni a carattere commerciale per verifiche metrologiche.

Ricavi vendita carnet TIR-ATA (313100): la somma di € 150.000,00 per l'anno 2018, si riferisce agli incassi derivanti dal rilascio dei carnet ATA.

5) Variazioni delle rimanenze (3140)

(la voce non presenta previsione).

B) ONERI CORRENTI € 99.946.508,55

6) Personale (320)	€ 20.843.413,17
---------------------------	------------------------

(costituiscono il 20,9% del totale oneri correnti)

La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R. e Altri costi di seguito indicati in maniera dettagliata.

La cifra è stata imputata in maniera diretta, in base alle risorse impiegate in ciascuna area organizzativa in cui è stata articolata la struttura organizzativa dell'Ente e risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 1.146.379,32
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 5.973.712,96
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 11.685.184,23
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 2.038.136,66

a) Competenze al personale (3210): la stima, nel complesso, è pari ad € 15.853.585,17. Si segnala, al riguardo, che le previsioni sono state effettuate seguendo il criterio del metodo reale e, comunque prudenziale, in armonia con i principi di bilancio. Nell'ambito del conto in parola trovano collocazione le consuete voci, così come di seguito indicate:

Retribuzione Ordinaria Personale (321000)

La somma stimata per il conto in questione è pari a complessivi € 8.092.312,00 e si riferisce alla retribuzione del personale non dirigente potenzialmente in servizio a tempo indeterminato (istituzionale e commerciale) alla data del 1° gennaio 2018.

Si precisa che la somma suindicata, come da premessa, costituisce una stima rispetto al consueto trend di erogazione delle retribuzioni in misura non piena per la generalità dei dipendenti (in alcuni casi, infatti, la retribuzione, anche ordinaria, viene decurtata di norma per assenze). Ciò, al fine di limitare al massimo il pur naturale scostamento tra le previsioni di bilancio e le risultanze a consuntivo, fatta salva la possibilità di reintegro in sede di aggiornamento.

Quanto agli eventuali esodi, risulta che al momento n.11 unità di personale maturerebbero nel 2018 i requisiti in base alle vigenti disposizioni in materia pensionistica.

Con riferimento, invece, alla programmazione delle assunzioni di personale di ruolo, occorre far riferimento al vincolo previsto dall'art. 7 del D.M. 8.8.2017.

Retribuzione Ordinaria Dirigenti (321001)

La previsione è pari a complessivi € 263.496,87 ed è relativa al trattamento tabellare della dirigenza tutta, cristallizzato all'ultimo CCNL del 2010, pari a n. 6 unità, compreso il Segretario generale. La somma è puntuale e deriva dalla moltiplicazione di € 43.626,00 (stipendio tabellare e indennità di vacanza contrattuale) per n. 6 unità oltre alle retribuzioni individuali di anzianità per gli aventi diritto (n. 1 unità).

Compenso lavoro straordinario (321003)

La previsione è pari a complessivi € 836.734,32 e riguarda la retribuzione straordinaria del personale suddiviso in attività istituzionale e attività commerciale.

Le relative risorse sono state puntualmente individuate dall'art. 14, commi 1 e 4, del CCNL di comparto 1998-2001, mai innovato dalla contrattazione successiva, ed ammonterebbero alla somma di € 934.033,34, quale conversione di quanto originariamente stanziato a questo titolo prima dell'entrata in vigore del contratto in esame. La somma indicata ad inizio di commento, viceversa, risulta dall'applicazione del citato comma 4 che impone alle Amministrazioni un risparmio del 3% rispetto alle somme cristallizzate al 1998, al netto della quota di straordinario relativa al personale incaricato di posizione organizzativa, stabilizzata all'interno del Fondo di produttività del personale. A tal proposito si fa presente che a seguito del riassetto organizzativo di cui alle determinazioni del Segretario Generale n. 43/2014, n. 28/2015, n. 61/2015 e da ultimo n. 11/2017, le Posizioni Organizzative individuate sono passate da 40 a 35.

Retribuzione personale a termine (321009) e Retribuzione personale a termine rimborsato da altri Enti (321010)

Quanto detto per le assunzioni del personale a tempo indeterminato vale esattamente anche per il personale a termine, anche se rimborsato da altri Enti.

Per il 2018, pertanto, non è stato previsto alcuno stanziamento in bilancio, non potendo procedere ad alcuna assunzione con contratto a tempo determinato.

Retribuzione posizione e risultato Dirigenti (321014)

Nonostante sia caduto il vincolo di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, si è optato, anche per l'anno 2018, come già avvenuto per gli anni 2015, 2016 e

2017, di indicare nel Preventivo economico le sole somme parametrize ai dirigenti in servizio, al fine di limitare al massimo lo scostamento tra previsione di bilancio e risorse effettivamente necessarie.

Tuttavia, la vigente contrattazione collettiva nazionale imporrebbe alle amministrazioni di costruire il fondo in parola sulla base delle posizioni dirigenziali teoriche.

Si evidenzia che nel corso del 2016 è intervenuta la contrattazione decentrata che ha aggiornato il precedente CCDI del 26.6.2006 e sua modifica del 20.5.2010, prevedendo un abbattimento della retribuzione di posizione e la rivalutazione della retribuzione di risultato dei dirigenti.

E' intervenuto, altresì, il D.Lgs 75/2017 all'art. 23 c. 2 stabilendo che *“ a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

Alla luce delle novità introdotte dalla legislazione nonché dalla contrattazione decentrata, la somma stanziata in bilancio ammonta dunque ad € 1.039.027,66 frutto delle procedure di calcolo delle somme spettanti ai dirigenti a titolo di retribuzione di posizione e di quelle teoricamente spettanti a titolo di risultato, una volta verificato il raggiungimento degli obiettivi annuali. La retribuzione di risultato, pur astrattamente prevista, potrebbe, in realtà, non essere interamente erogata, come peraltro già accaduto in Camera di Commercio di Roma, in ragione dell'applicazione dei punteggi previsti nel sistema di valutazione strutturato, di cui l'Ente si è dotato già da tempo.

Retribuzione accessoria personale camerale (321018)

Nonostante sia venuta meno l'applicazione del vincolo di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, si conferma anche per il 2018 la somma di € 5.351.770,32, pedissequamente costruita sulla base delle previsioni legislative e contrattuali.

A tal proposito, si segnala che il D.Lgs. 75/2017 all'art. 23 c.2 stabilisce che dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale camerale non può superare quanto determinato nell'anno 2016 per il medesimo fine.

Il medesimo decreto interviene, invece, sulle decurtazioni di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) abrogandone il contenuto. Restano invece confermate, in quanto consolidate, le decurtazioni di cui alla L. 147/2013 (Legge di

Stabilità 2014) art. 1 comma 456.

Alla luce delle disposizioni normative innovate e del processo di razionalizzazione intrapreso da anni dalla Camera e dell'impegno della tecnostruttura per ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento, mantenendo inalterato lo *standard* di erogazione dei servizi a risorse, purtroppo, decrescenti sia finanziarie sia di unità di personale, potrebbero sussistere le condizioni per confermare, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione e fatte salve le eventuali modifiche normative che potranno intervenire, l'integrazione nella stessa misura del precedente anno, al netto degli oneri riflessi.

Compensi per concorsi a premio (321024)

La previsione, pari a complessivi € 150.000,00, comprende i compensi ai funzionari e al dirigente (comunque in onnicomprensività) per concorsi a premio. Si sottolinea che la somma è totalmente finanziata dai clienti richiedenti il servizio.

Emolumenti personale comandato o distaccato (321029): la previsione pari ad € 88.244,00 comprende le spese per n. 3 unità di personale comandato due presso la Corte dei Conti, l'altra presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

b) Oneri sociali (3220): il conto riguarda gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali, pari, nel complesso, ad € 3.805.588,00.

La voce comprende gli oneri relativi al personale dirigente e non, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, suddiviso tra attività istituzionali e commerciali.

La voce comprende altresì il conto relativo al Fondo di Previdenza Complementare, già ridotto, negli anni precedenti, ad € 20.000,00 e per l'anno 2017 ad € 9.000,00, poiché, dall'avvio operativo del Fondo Perseo ad oggi, sono pervenute 5 adesioni da altrettanti dipendenti nel corso del 2013, del 2014 e del 2015. Per l'annualità 2018, si ritiene di poter ridurre ulteriormente l'importo ad € 5.000,00.

c) Accantonamenti al T.F.R. (3230): la previsione è pari, nel complesso, alla somma di € 861.740,00.

Nell'ambito di tale accantonamento trovano collocazione le seguenti voci:

Accantonamento al T.F.R. (323000)

La previsione comprende le quote annuali accantonate per il personale di ruolo per trattamento di fine rapporto ed indennità di fine servizio ed è pari a complessivi € 861.740,00. Al fine di una migliore comprensione della relativa distribuzione, si descrivono qui di seguito sinteticamente le due voci in parola.

- ***Indennità di fine servizio (I.F.S.)***

I relativi beneficiari (cfr. D.I. 16/3/70) sono i dipendenti assunti prima del 1° gennaio 2001 ai quali, al momento del collocamento a riposo, va corrisposto un importo pari, nel lordo, alla retribuzione base assoggettabile ai fini I.F.S. moltiplicata per il numero di anni di effettivo servizio (al netto dei periodi interruttivi dello stesso).

- ***Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)***

Viceversa, beneficiari del T.F.R. sono i dipendenti assunti a decorrere dal 1° gennaio 2001 a tempo determinato ed indeterminato. Il T.F.R. viene annualmente incrementato di un importo pari al 6.91% della retribuzione utile percepita, comprensiva degli emolumenti correnti e di quelli arretrati. Peraltro, il TFR maturato al 31/12 viene rivalutato nell'anno successivo in base agli indici ISTAT e diminuito dell'imposta gravante sulla rivalutazione medesima.

L'accantonamento previsto nel Preventivo 2018 è stato calcolato utilizzando le categorie economiche al 31/12/2014 ed i valori stipendiali di cui al CCNL 31/07/2009.

Accantonamenti al T.F.R. Personale a termine (323001): nel conto vengono iscritte le quote annuali accantonate per il Trattamento di fine rapporto relativo al personale a tempo determinato (istituzionale e commerciale), quest'anno pari a € 0,00.

Accantonamenti al T.F.R. Personale a termine rimborsato da altri Enti (323002): La previsione comprende le quote annuali accantonate per il Trattamento di fine rapporto relativo al personale a tempo determinato rimborsato da altri Enti, pari quest'anno a € 0,00.

d) Altri costi (3240): la previsione nel complesso per l'anno 2018 è pari a complessivi € 322.500,00. Le voci più significative riguardano:

Interventi assistenziali a favore del personale (324000)

La previsione per il 2018, pari a complessivi € 250.000,00, comprende le spese per gli interventi assistenziali a favore del personale, di cui: € 50.000,00 di contributo per l'assegnazione delle borse di studio, € 7.000,00 per n. 5 medaglie per il 25° anno di anzianità e € 193.000,00 di contributo versato dalla Camera di Commercio a favore dell'Associazione di assistenza e previdenza tra i dipendenti.

Altre spese per il personale (324006)

La previsione per il 2018, pari a complessivi € 38.000,00, comprende gli oneri per le visite fiscali (€ 15.000,00) e gli oneri per il servizio di navetta interaziendale (€ 23.000,00).

6) Funzionamento (325)

€ 20.892.313,78

La voce comprende gli oneri relativi a Prestazione di servizi, Godimento di beni di terzi, Oneri diversi di gestione, Quote associative, Organi Istituzionali, come di seguito indicati.

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli oneri comuni a più funzioni da ripartire in base ai *driver* di ribaltamento individuati: oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per il condizionamento e riscaldamento, oneri per pulizia locali, oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi), oneri per manutenzione ordinaria, affitti passivi, oneri condominiali, oneri per facchinaggio e oneri per servizio di raccolta differenziata, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie, stimati per ciascuna funzione istituzionale; gli oneri telefonici, gli oneri per acquisto cancelleria, oneri per noleggio beni, oneri per acquisto libri e quotidiani e oneri per assicurazione, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività connesse alle singole funzioni sono stati invece attribuiti in maniera diretta.

La cifra risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 517.866,45
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 14.827.410,56
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 4.829.367,52
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 717.669,25

Le previsioni tengono conto delle disposizioni del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (cd. "**Decreto sulla Spending Review**") convertito in L. n. 135 del 7 agosto 2012, che vanno ad aggiungersi alle norme di contenimento della spesa pubblica già in essere. Si fa riferimento, in particolare, alle limitazioni introdotte dall'art. 5 c. 2 e dall'art. 8 c. 3, come integrato dal D.L. 66/2014 art. 50, c. 3 relativo alla riduzione della **spesa per consumi intermedi**.

Le voci considerate, ai fini del contenimento in oggetto, sono quelle individuate dalla circolare MEF n. 5 del 2/2/2009, come da indicazioni fornite dalla circolare MEF n° 31 del 23/10/2012.

Anche per il 2018 restano, inoltre, valide le misure introdotte dal D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella L. n. 133/2008, concernente “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, nonché le “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” contenute nel D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 (cd Manovra 2010).

Un’ulteriore misura di contenimento è rappresentata dal D.L. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013 e dal D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, che sono intervenuti a ridurre gli oneri per autovetture.

Alla data di redazione del presente documento è in corso di approvazione la Legge di Stabilità 2018 che potrebbe apportare ulteriori riduzioni alle voci di bilancio.

In ordine a tali provvedimenti sarà fornito dettaglio dei criteri applicati nella previsione delle poste contabili interessate, nelle specifiche sezioni della presente relazione.

a) Prestazione di servizi (3250): la previsione nel complesso per l’anno 2018 è pari a complessivi € 9.202.003,78.

Analizzando la voce si elencano di seguito gli oneri principali, riferiti sia all’attività istituzionale che a quella commerciale, per importo e composizione:

- **telefono, acqua, energia elettrica e riscaldamento** (325000, 325002, 325006) la previsione complessiva ammonta ad € 710.000,00;
- **oneri pulizia locali** (325010) per un onere pari ad € 810.000,00;
- **oneri per Servizio di Global Service guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi** (325014) la previsione ammonta a € 1.080.000,00 e comprende il costo per i servizi di portierato e di autisti addetti al trasporto di persone, corrispondenza e plichi;
- **oneri per manutenzione ordinaria** (325020) di tutti gli impianti e mobili, per un ammontare pari ad € 501.000,00.
- **oneri per manutenzione ordinaria immobili soggetti a contenimento** (325021) per un ammontare pari ad € 105.000,00. La previsione contenuta in tale conto deriva dall’applicazione delle riduzioni previste dalla Finanziaria 2008, L. 244/07 all’art. 2 comma 623 così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni alla spesa per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili. Tali spese non possono superare, a decorrere dall’anno 2011, la misura del 2% del valore dell’immobile

utilizzato. Permane inoltre la possibilità di usufruire della deroga, in caso di sopravvenute ed eccezionali esigenze, attraverso apposita richiesta, da parte della Camera, al Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi dell'art. 2 comma 621 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008);

- **oneri per manutenzione ordinaria immobili non soggetti a contenimento** (325023) per un ammontare pari ad € 650.000,00. Il conto comprende gli oneri per gli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" nonché gli oneri da sostenere ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro, esclusi dalle misure di contenimento ai sensi dell'art. 8 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010);
- **oneri per assicurazioni** (325030), pari ad € 125.000,00;
- **oneri conseguenti ad attività di Vigilanza del Mercato** (325031), pari ad € 60.000,00 e relativi ad analisi di laboratorio presso Organismi Accreditati (tessili, elettrici, giocattoli e dispositivi di protezione) anche a seguito di convenzioni riguardanti attività di vigilanza sul mercato;
- **oneri consulenti ed esperti** (325040). La previsione pari ad € 112.000,00 si riferisce agli oneri, individuati ai sensi della circolare MAP n. 557368 del 12/10/2004 e della circolare MISE n. 5544 del 15/06/2006, esclusi dagli obblighi di contenimento previsti dalla L. 133/2008.

In particolare la previsione comprende: € 50.000,00 per le attività peritali necessarie nell'ambito del piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Camera previsto dal D. Dgs. n. 175 del 2016 e sue successive modifiche, in materia di società a partecipazione pubblica; € 60.000,00 per gli oneri in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08, per certificati di prevenzione incendi, per il monitoraggio della struttura di via Capitan Bavastro e per le verifiche sismiche sugli immobili camerali.

- **oneri legali e notarili** (325043), per € 425.000,00 riguardano per € 400.000,00 il patrocinio dell'Ente nei giudizi in cui lo stesso sia parte convenuta o attrice, € 15.000,00 per risarcimenti a seguito di soccombenza nei ricorsi in Commissione Tributaria (Diritto Annuale), € 7.000,00 spese giudiziali a seguito di ricorso al Giudice di pace o al Tribunale previsti dalla struttura Sanzioni e Qualità, ed € 3.000,00 per il pagamento di autentiche di firma su procure speciali in relazione ad operazioni societarie specifiche;

- **spese per la formazione del personale (325044)**, pari a complessivi € 96.338,83 si riferisce alle attività di aggiornamento del personale dei livelli istituzionale e commerciale. La previsione per il 2018 tiene come sempre conto della previsione di cui all'art. 6, comma 13 del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito in L.122/2010 (cd Manovra estiva 2010), che prevede tagli alla spesa per attività esclusivamente formative nella misura del 50% della spesa a consuntivo sostenuta nell'anno 2009. La somma stanziata comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un piano trasversale di formazione strategica per € 67.338,83 e un'ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad € 29.000,00;
- **spese per la formazione dei dirigenti (325045)**, la previsione per il 2018 pari a complessivi € 11.000,00 comprende le spese di formazione dei dirigenti. La somma stanziata, così come indicato per le spese di formazione del personale (conto 325044), deriva dal permanere dei tagli di cui alla Manovra estiva 2010 e comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un'eventuale attività formativa trasversale € 3.000,00 ed un'ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad € 8.000,00;
- **buoni Pasto (325046)**, La previsione pari a complessivi € 499.661,80 tiene conto esclusivamente del personale attualmente in servizio, nonché delle cessazioni già formalizzate a tutto il 2017. La previsione per il 2018 è in linea rispetto a quella del 2017, in applicazione del limite imposto a decorrere dal 1° ottobre 2012, di attribuire al personale buoni pasto di valore nominale non superiore a € 7,00 come disposto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in L. n.135 del 7.08.2012. Il servizio di fornitura dei buoni pasto è attualmente gestito dalla Qui! Group S.p.A. fino alla scadenza contrattuale del 20.09.2018 con la procedura di adesione alla convenzione stipulata da Consip S.p.A..
- **spese di viaggio e soggiorno (325047)**, la previsione per il 2018 è pari ad € 48.520,25 e comprende l'importo di € 18.520,25, derivante dall'applicazione dell'art. 6 comma 12 del DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni alla spesa per missioni, anche all'estero, nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, ed € 30.000,00 di spese sostenute dalla struttura Metrologia legale e sicurezza prodotti, fuori dal vincolo di contenimento; si veda anche commento al conto 329016.

- **oneri per formazione informale e non strutturata** (325049), La previsione per il 2018, pari ad € 30.000,00, è destinata alle attività formative/informative di natura obbligatoria, come quelle in materia di sicurezza (antincendio, primo soccorso, utilizzo dei defibrillatori e degli autorespiratori, formazione responsabili per la sicurezza) previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., privacy di cui al D.Lgs.196/2003, prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla L. 190/2012, a cui deve aggiungersi la formazione sul Codice dell'Amministrazione Digitale, in virtù del necessario adeguamento alle regole tecniche in tema di documento amministrativo imposte dal Legislatore con il D.P.C.M. 13.11.2014.
- **oneri per servizio sicurezza sui luoghi di lavoro** (325050), la somma stanziata è pari ad € 71.000,00 e comprende gli oneri per l'acquisto di materiale e segnaletica per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- **oneri di rappresentanza** (325051), confermata anche per l'anno 2018 la previsione pari ad € 256,90 derivante dall'applicazione del citato DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni alla spesa per rappresentanza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (pari ad € 1.284,50);
- **oneri bancari e postali** (325052), pari a € 22.000,00 per spese relative alla gestione dei conti correnti postali e bancari e per la rendicontazione dei c/c postali su supporto informatico;
- **oneri postali e di recapito** (325053), pari a € 255.000,00 tale voce comprende i costi per l'affrancatura della corrispondenza in partenza della CCIAA e delle AA.SS., i costi per AA.GG. non recapitati per assenza del destinatario e i costi per il servizio di pick-up, ritiro e consegna a domicilio della corrispondenza in partenza;
- **Oneri per la riscossione di entrate** (325056): € 705.800,00 che comprende prevalentemente le seguenti voci:
 - Rimborso all'Agenzia delle Entrate delle spese per la riscossione del diritto annuale attraverso mod.F24, per la fornitura dei dati relativi al fatturato e ai contribuenti sottoposti agli studi di settore, pari a € 200.000,00;
 - Aggio di riscossione e rimborso spese all'Agenzia delle Entrate – Riscossione (ex Equitalia) pari a € 385.000,00 (comprensivo della quota annuale relativa al rimborso spese per le procedure esecutive riferite ai ruoli "rottamati" di cui all'art.1, commi 527 e 528 della L.24/12/2014, n. 228 e art. 4 del Decreto MEF 15/06/2015);

- Spese per la predisposizione e l'invio delle informative contenenti i dati necessari all'autodeterminazione del diritto dovuto, pari a € 30.000,00;
 - Attività di recupero crediti pregressi e campagna "Ravvedimento operoso 2018", per un costo stimato € 85.000,00.
- **oneri per mezzi di trasporto non soggetti a contenimento** (325058), pari ad € 21.000,00 per noleggio di mezzi di trasporto e carburante per la struttura Metrologia legale e sicurezza prodotti;
 - **oneri per mezzi di trasporto soggetti a contenimento** (325059), pari ad € 24.000,00, riguardanti l'esercizio, la manutenzione ed il noleggio delle autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi. La previsione tiene conto del limite del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (pari ad € 80.560,87), come stabilito dall'art. 5 co. 2 del D.L. n. 95/2012 (cd. "Decreto sulla Spending Review") convertito in L. n. 135/2012, così come sostituito dall'art. 15 del D.L. 66/2014; il D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, precisa che il limite di spesa sopra indicato si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture, tale disposizione non incide sul limite di spesa indicato in quanto nel 2011 non sono stati effettuati tali acquisti;
 - **oneri per Stampa pubblicazioni** (325060), pari ad € 12.000,00, di cui € 5.000,00 previsti dalla struttura Metrologia legale e sicurezza prodotti per la stampa del materiale informativo sulla sicurezza dei prodotti; € 7.000,00 previsti dall'Area IV – statistica e Studi per la stampa di elaborati, rapporti di ricerca, materiale di supporto alla comunicazione e diffusione di altre iniziative realizzate nell'ambito delle quotazioni di prodotti, delle ricerche e degli osservatori;
 - **altri oneri di pubblicità** (325063), la previsione per complessivi € 3.000,00 è relativa alla realizzazione di opuscoli istituzionali e di presentazione delle imprese partecipanti alle fiere, acquisto pagine pubblicitarie su annuari e riviste specializzate nonché realizzazione di altre pubblicazioni. L'importo deriva dall'applicazione delle "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" contenute nel decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni alla spesa per pubblicità nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (pari ad € 18.586,46);

- **oneri per facchinaggio** (325066) l'importo di € 127.000,00 si riferisce alle spese previste per la movimentazione di mobili, attrezzature e faldoni d'archivio tra le sedi camerali, nonché all'onere per lo smaltimento in discarica di eventuali beni dismessi;
- **oneri vari di funzionamento** (325068) per complessivi € 122.870,00 comprende, prevalentemente, € 18.000,00 previsti dal Provveditorato per oneri per le rilegature degli atti camerali e per il servizio di caricamento e scaricamento macchine cambiamonete, € 35.000,00 previsti dalla struttura Gestione Documentale per il restauro della documentazione delle sezioni "Archivio Riservato", per la rilegatura e il restauro dei volumi storici ex biblioteca camerale e per la digitalizzazione delle pratiche del Registro Imprese microfilmate; € 7.000,00 previsti dal Laboratorio per Ring Test e servizio di noleggio camici; € 5.000,00 per allestimento punzoni orafi previsti dalla struttura "Metrologia legale e sicurezza prodotti", € 10.000,00 per la manutenzione del programma informatico per gli esami Agenti di affari in mediazione, € 3.000,00 per la verifica di sorveglianza della Cermet, Ente certificatore per il rilascio della Certificazione di Qualità, € 20.750,00 previsti dalla struttura Certificazioni e Servizi Digitali in parte da corrispondere ad UnionCamere in base al numero di carte tachigrafiche rilasciate ed € 8.000,00 previsti dalla struttura Tutela della proprietà Intellettuale e attività sanzionatorie, per la traduzione dei provvedimenti ingiuntivi di pagamento redatti in altre lingue;
- **servizio call center** (325072), la previsione pari ad € 200.000,00 è riferita al servizio call center e alle chiamate al numero verde;
- **oneri di natura amministrativa** (325091) la previsione di complessivi € 21.000,00 comprende le spese per la custodia di prodotti sequestrati o prelevati e per la distruzione di beni confiscati previsti dall'area Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie;
- **oneri vari di funzionamento certificazione di prodotto** (325096) per € 180.000,00 comprende costi sostenuti per la certificazione di prodotti agroalimentari a marchio comunitario e a marchio collettivo, spese per compensi per i comitati di certificazione;
- **oneri di pubblicità per bandi, concorsi ed altri previsti per legge** (325097) la previsione di complessivi € 22.000,00 comprende oneri per la pubblicità obbligatoria su G.U. e su quotidiani delle gare di appalto e la pubblicità per le procedure concorsuali;

-
- **oneri per automazione dei servizi (325100)** per € 497.820,00 comprende:
 - ✓ € 90.000,00 per il potenziamento dei sistemi tecnici (Provveditorato);
 - ✓ € 173.500,00 per l'acquisizione informatica in outsourcing degli atti relativi a Marchi e Brevetti, sanzioni amministrative e verifiche metriche. (*Dirigente e Staff Area VI*);
 - ✓ € 75.000,00 di spese per il funzionamento del "Registro telematico Gas Fluorurati" (D.P.R. 43/2012) e per il portale "Area Ambiente" (*Ambiente*);
 - ✓ € 6.000,00 Spese per l'attivazione di punti rete e controllo apparati della rete informatica; spese per adeguamento della rete camerale e degli apparati, nelle varie sedi camerali (*Ufficio Tecnico*);
 - ✓ € 30.120,00 per il servizio di manutenzione e assistenza del software Perseo (*Trattamento economico previdenziale*);
 - ✓ € 60.000,00 di cui € 56.500,00 per sostituzione Toner ed € 3.500,00 per la gestione della posta elettronica certificata P.E.C. (Tecnologie informatiche);
 - ✓ € 4.700,00 per il programma MIX-ATA (*Certificazioni*);
 - ✓ € 50.000,00 per un eventuale affidamento alla società IC Outsourcing per la gestione di bilanci che non vanno in evasione automatica tramite Atticheck (*Società*);
 - ✓ € 7.000,00 di spese per l'archiviazione ottica delle pratiche dell'Albo Imprese Artigiane per la banca dati on line (*Artigianato*);
 - ✓ € 1.500,00 per l'assistenza al software di inventariazione archivi storici "AriannaWeb" (*Gestione Documentale*).

 - **Servizi Infocamere (325115)** per € 1.395.936,00 comprende:
 - ✓ € 559.000,00 per firma digitale, carte tachigrafiche, firma massiva, archivio ottico atti registro imprese, bollatura libri contabili nonché per il Registro
 - ✓ apparecchiature elettriche ed elettroniche (*Certificazioni e Servizi digitali*);
 - ✓ € 250.000,00 per l'estrazione delle posizioni da iscrivere a ruolo e per atti singoli di irrogazione sanzione e spese per elaborazioni a richiesta (*Diritto annuale*);
 - ✓ € 115.000,00 per il canone annuo e l'assistenza al programma di contabilità Oracle Applications per la Ragioneria e per canone e assistenza programma EPM (*Pianificazione e gestione flussi monetari*);

- ✓ € 65.000,00 comprendenti i costi sostenuti per la procedura informatica ARCA per la gestione degli Albi e Ruoli, l'aggiornamento Ruolo mediatori *on line* e rilascio tessere iscrizione R.I./REA (*Agenti mediatori e Ruolo conducenti*);
- ✓ € 120.000,00 per canone annuale rete geografica, servizio filtri web, canone annuo servizio di videoconferenza, Servizio Collegamento Wi-fi, Servizi aggiuntivi posta elettronica e Servizio Voip (*Tecnologie informatiche*);
- ✓ € 47.580,00 di cui € 42.700,00 relativi alla quota per il canone SUAP ed € 4.880,00 per i servizi di supporto all'attività della struttura in merito all'utilizzo, da parte dei comuni aderenti, della piattaforma SUAP (*Procedimenti d'Ufficio- Atti del Conservatore e del Giudice del Registro*);
- ✓ € 90.000,00 per canone annuo nuova Piattaforma documentale digitale (Gedoc e LWA) e canone annuo portale Mercurio (*Gestione documentale*);
- ✓ € 25.000,00 per abbonamento "in.Balance" per la consultazione della banca dati Bilanci depositati presso il Registro Imprese (*Statistica e Studi*);
- ✓ € 35.000,00 per automazione degli utenti metrici e dei metalli preziosi e per il sistema informativo VIMER (*Metrologia legale e sicurezza prodotti*);
- ✓ € 19.636,00 per canone annuo sistema SIIC e Servizio CIM per l'archiviazione delle dichiarazioni di conformità tramite il sistema CIM (*REA e Atti imprese individuali*);
- ✓ € 13.000,00 per licenza uso, tariffa a posizione una-tantum nuovi servizi certificazioni vini, programma informatico ic-deis (*Conformità tecnica di prodotto*);
- ✓ € 12.000,00 per il servizio di hosting e per la manutenzione dei rilevatori delle presenze (*Trattamento economico previdenziale*);
- ✓ € 10.100,00 per il servizio di outsourcing per la gestione dei redditi assimilati e per l'assistenza al programma Oracle Applications per la struttura Pianificazione e gestione fiscale;
- ✓ € 6.000,00 per canone annuo utilizzo del servizio AGEF, per la fornitura del servizio di personalizzazione del prodotto, della formazione del personale e dell'assistenza per la struttura Sviluppo del territorio e competitività delle imprese;
- ✓ € 5.000,00 previsti per la struttura Provveditorato;
- ✓ € 3.000,00 per canoni di utilizzazione e assistenza software nonché di hosting dati presso Infocamere del gestionale Concorsi a Premio e dei gestionali del servizio Protesti (*Tutela del mercato*);

-
- ✓ € 3.000,00 per il sistema informatico delle partecipazioni societarie della Camera “P@rtecipa Work” compresa l’assistenza e la formazione (*Investimenti e Promozione*);
 - ✓ € 15.120,00 di cui € 12.420,00 per la realizzazione di implementazione automatismi ed innovazioni tecnologiche su richiesta a seguito delle attività di controllo dei dati e € 2.700,00 per canone per l’utilizzo del programma PROAC per la gestione informatica delle sanzioni amministrative (*Sanzioni e Qualità*);
 - ✓ € 2.500,00 per l’utilizzo il sistema di protocollazione delle dichiarazioni (MUD) per la struttura Ambiente.

b) Godimento di beni di terzi (3260): la previsione nel complesso per l’anno 2018 è pari a complessivi € 200.000,00 e comprende gli oneri per affitti passivi per € 50.000,00, gli oneri condominiali per € 30.000,00 e gli oneri per noleggio beni per € 120.000,00.

c) Oneri diversi di gestione (3270): la previsione per l’anno 2018 è pari a complessivi € 5.470.310,00 e comprende prevalentemente:

- conto 327000 – oneri per acquisto libri e quotidiani per € 90.000,00;
- conto 327006 – oneri per acquisto cancelleria per € 75.000,00;
- conto 327007 – costo acquisto carnet TIR/ATA per € 117.000,00;
- conto 327017 – imposte e tasse per € 300.000,00 (IRES);
- conto 327021 – IRAP anno in corso per € 1.300.000,00;
- conto 327027 – Altre imposte e tasse per € 760.000,00 comprende imposte e tasse comunali (IMU, TASI, TARES E COSAP) e altre imposte indirette (imposta di registro);
- conto 327028 – Imposte differite per € 47.500,00 comprende l’imposta differita maturata nell’anno relativa alla ritenuta fiscale che sarà operata sugli interessi derivanti dal Prestito Obbligazionario “Investimenti S.p.A”;
- conto 327051 – Oneri materiale vario di consumo non inventariabile per € 173.000,00 (reagenti chimici, ricambi di apparecchiature e materiali per analisi per il Laboratorio Chimico, attrezzature per l’attività di metrologia legale e sicurezza prodotti, estintori, apparecchiature telefoniche, lampade led, ecc.);

- conto 327061 – Oneri in c/liquidazioni societarie per € 100.000,00. Tale previsione è destinata a predisporre le risorse necessarie a copertura delle spese derivanti dalla possibile liquidazione di società partecipate;
- conto 327062 – Oneri per risarcimenti e transazioni per complessivi € 51.000,00, comprende € 51.000,00 per oneri da sostenere in caso di esito sfavorevole di una controversia con condanna dell'Ente al risarcimento di danni in favore dell'attore, o in caso di definizione in via transattiva di una controversia dell'esito presumibilmente sfavorevole all'Ente. Include inoltre € 1.000,00 di oneri per rimborso franchigie a seguito di sinistri.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" sono compresi, inoltre, € 2.430.000,00 a titolo di **"Oneri da provvedimenti di contenimento della spesa"** (conto 327044). Si tratta delle somme da versare al bilancio dello Stato in applicazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni normative:

- L. 133 del 06/08/08 - art. 61 concernente studi, consulenze, relazioni pubbliche e convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (€ 220.291,40);
- D.L. 78 del 31/05/2010 convertito in L. 122 del 30/07/2010 - art. 6 che alle voci di spesa citate aggiungeva anche compensi agli organi, missioni, formazione autovetture e taxi (circa € 300.000,00), - art. 8 con riferimento alle manutenzioni su immobili (circa € 477.000,00);
- D.L. 95 del 06/07/2012 convertito in L. 135 del 07/08/2012, art. 8 (come integrato dall'art. 50 co. 3 del D.L. 66/2014) contenimento consumi intermedi (circa € 1.416.000,00);
- Considerato che il Governo potrebbe, nell'ultima parte dell'anno nuovamente intervenire sui tagli alla P.A., si è ritenuto opportuno aggiungere una ulteriore disponibilità di bilancio per € 16.708,60. Resta inteso che le cifre sopra dettagliate sono indicative e non puntuali.

d) Quote associative (3280): la previsione nel complesso per l'anno 2018 è pari a complessivi € 5.880.000,00.

Si tratta di spese fisse legate ai contributi associativi all'UnionCamere, all'Unione Regionale e alle quote erogate a favore del Fondo di perequazione.

Unione Regionale del Lazio - (328002) la quota associativa all'Unione Regionale pari ad € 2.790.000,00.

Unione Italiana delle CCAA - (328003) la quota associativa all'UnionCamere per € 1.300.000,00.

Le due quote sono calcolate sul consuntivo 2016 che, come previsto dal D.L. 90/2014, iscrive a bilancio un diritto annuale già ridotto del 40%.

Per l'Unione Regionale la previsione è stata elaborata applicando l'aliquota del 5%, in vigore già dal 2017.

Per l'Unione Nazionale invece la quota è stata ipotizzata applicando l'aliquota ordinaria (2,5%) ridotta del 10%, pari al differenziale tra la riduzione del diritto annuale ormai stabilizzata al 50% nel 2018 e quella del 40%, subita nel 2016.

Partecipazione al Fondo Perequativo - (328000) per € 1.790.000,00. La previsione relativa al 2018 è stata effettuata sulla stima dell'intero incasso (comprensivo dell'incremento del 20% del diritto annuale) al 31 dicembre 2017, applicando le aliquote ordinarie dettate dalla circolare n. 261118 del 21.12.2012, essendosi ormai stabilizzata la riscossione del diritto annuale al 50%.

e) Organi Istituzionali (3290): Per l'anno 2018 la previsione è pari a complessivi € 140.000,00 relativi a:

- (329009) Compensi e indennità Collegio dei Revisori pari ad € 45.000,00;
- (329012) Compensi indennità e rimborsi componenti Commissioni per complessivi € 31.000,00, di cui € 10.000,00 per le Commissioni per la rilevazione dei prezzi dei prodotti quotati nel "Listino quindicinale" e nel "Prezzario delle Opere Edili", € 12.000,00 per gettoni di presenza per le altre commissioni camerali (Esami ed abilitazioni professionali). Nell'ambito di tale conto sono altresì compresi € 9.000,00 per la Commissione Provinciale Artigianato, oggetto di rimborso da parte di terzi.



Si evidenzia che con delibera di Giunta n. 229 del 25/7/2014 si è proceduto a far data dal 1/9/2014 al riordino delle commissioni camerali e alla riduzione dei relativi compensi (€ 30,00 per gettone di presenza a esclusione delle commissioni con specificità tecniche il cui gettone è stato ridotto del 10%).

- (329015) Compensi e indennità Organismo Indipendente di Valutazione della Performance pari ad € 45.000,00;
- (329016) Rimborsi Organi istituzionali pari ad € 7.000,00 comprende € 2.000,00 derivanti dall'applicazione dell'art. 6 comma 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010); si veda anche commento al conto 325047;
- (329021) Oneri previdenziali componenti organi collegiali e commissioni di cui alla L. 335/95 pari ad € 12.000,00.

7) Interventi economici (3300)	€ 23.940.624,12
---------------------------------------	------------------------

(costituiscono il 24% del totale oneri correnti)

Il conto comprende le previsioni relative che si riferiscono alle iniziative promozionali curate a vario titolo dalla Camera (erogazione di contributi, interventi diretti, interventi in compartecipazione, ecc.) nonché i contributi a favore delle Aziende Speciali.

I contributi alle **Aziende Speciali**, comprensivi anche del contributo in conto impianti sono pari a € 4.693.000,00.

L'importo complessivo risulta attribuito alle seguenti funzioni istituzionali in quanto direttamente riferibili all'espletamento delle attività di competenza:

- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica
€ 23.940.624,12.

Come noto, le Camere di Commercio sono interessate da un profondo processo di riforma che, oltre ad incidere significativamente sulle funzioni istituzionali tradizionalmente presidiate, ha già prodotto, a partire da quanto disposto dal D.L. n. 90 del 2014, una significativa riduzione delle entrate dell'Ente derivanti dal Diritto Annuale fino al loro dimezzamento a partire dall'esercizio 2017. A tal proposito va, tuttavia, segnalato che la Camera, con Deliberazione del Consiglio n. 3 del 3 aprile 2017, ha incrementato del 20% il diritto annuale a carico delle imprese del territorio per il triennio 2017-2019 ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219 del 2016. Tale incremento è stato successivamente autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

Tali risorse sono destinate a finanziare tre progetti di vasto respiro a favore delle imprese del territorio; i primi due si inseriscono in un percorso di rilievo nazionale attuato sulla scorta del Piano "Industria 4.0" ("Punto Impresa Digitale") e della strategia di sviluppo in ambito di alternanza scuola-lavoro ("I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni"); il terzo ("Progetto di valorizzazione degli asset Turismo e Cultura") riguarda più direttamente gli interventi economici attuati dalla Camera "sul territorio" e "per il territorio", lungo le direttrici che hanno contraddistinto in questi ultimi anni le strategie dell'Ente.

Se, sotto questo profilo, si assiste ad un incremento delle risorse disponibili (rivolte, però, in via esclusiva al finanziamento dei menzionati progetti), sotto altro profilo rimane confermato quanto già rilevato in sede di programmazione per l'esercizio 2017. Per tutto quello che non riguarda i progetti promozionali di intervento lungo le direttrici di sviluppo autorizzate dal Ministero, allo stato attuale, la Camera è costretta ad operare un riposizionamento strategico delle proprie aree di intervento, sia al fine di preservare il proprio equilibrio economico-finanziario, sia al fine di adeguarsi ai nuovi compiti e alle nuove funzioni assegnate dal D. Lgs. n. 217 del 2016, rimodulando gli interventi promozionali e allocando le risorse disponibili in maniera sempre più funzionale.

Le previsioni sono ricondotte agli obiettivi strategici in cui si articolano le azioni della Camera per il sostegno e rilancio dell'economia locale, ampiamente descritte nel documento di Relazione Previsionale e Programmatica 2018. Si precisa che, in applicazione delle novità introdotte dal D.M. 27 marzo 2013, nel citato documento di Relazione Previsionale e Programmatica gli obiettivi strategici e i relativi programmi di riferimento sono stati ricondotti ai programmi e alle missioni definiti dal D.P.C.M. del 12.12.2012 individuati per le Camere di Commercio dal Mi.S.E. con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013.

Di seguito si evidenziano i singoli interventi promozionali riconducibili ai suddetti obiettivi strategici nonché ai relativi programmi.

Area Strategica A

» **Tutela della Comunità Economica**

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **A.2 - Legalità e Sicurezza**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo A.2.1 - Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio

N° conto	Descrizione	Importo
330777	Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio - Sicurezza partecipata	20.000,00
		20.000,00

- **A.4 - Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo A.4.8 - Programma dell'Azienda Speciale ARBITRA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2018 è pari a complessivi € 486.000,00 e comprende € 481.000,00 (conto 331801) per contributo in conto esercizio e € 5.000,00 per contributo in conto impianti (conto 331821).

Area strategica B

» **CCIAA: Fonte autorevole di dati economici**

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **B.1 - Osservatori tematici**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma B.1.3 – Iniziative per l'informazione economica e Osservatori

N° conto	Descrizione	Importo
330819	Iniziative per l'informazione economica e osservatori	50.000,00
		50.000,00

Area Strategica C

» Sostegno allo sviluppo di opportunità imprenditoriali

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- C.1 - Creazione di nuove imprese, accompagnamento delle start-up e alternanza scuola-lavoro

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.1.1 - Servizi per la creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up

N° conto	Descrizione	Importo
330782	Bando Start Up	600.000,00
		600.000,00

- Programma operativo C.1.2 – Alternanza scuola-lavoro

N° conto	Descrizione	Importo
331462	Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	844.431,58
		844.431,58

- Programma operativo C.1.3 - Programma dell' Azienda Speciale FORMA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2018 è pari a € 644.000,00 (conto 331804) per contributo in conto esercizio.

- C.2 – Sostegno alla competitività delle imprese e marketing territoriale

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.2.1 – Competitività delle imprese e sviluppo del territorio

N° conto	Descrizione	Importo
330390	Fondazione per la Mobilità del Lazio	65.000,00
331306	Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina-Contributo consortile	50.000,00
331425	Contributi per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio	3.000.000,00
331466	Tecnoborsa S.C.p.A.- Contributo consortile	900.000,00
330671	Iniziative per lo sviluppo e la lavorazione delle filiere produttive	400.000,00
331708	Imprenditoria femminile	30.000,00
		4.445.000,00

- Programma operativo C.2.2 - Eventi a rilevante impatto territoriale

N° conto	Descrizione	Importo
330670	SiCamera Roma S.C.p.A.- Contributo consortile	450.000,00
330675	Iniziative per l'internazionalizzazione e il marketing territoriale	250.000,00
330682	Progetti su eventi e manifestazioni fieristiche	750.000,00
331025	Ricevimento delegazioni	10.000,00
331337	Buy Lazio	25.000,00
		1.485.000,00

- Programma operativo C.2.3 – Digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico

N° conto	Descrizione	Importo
330676	Iniziative per lo sviluppo del trasferimento tecnologico	250.000,00
331059	Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A- Contributo consortile	10.000,00
331461	Punto impresa digitale	2.079.579,54
331463	Innovazione e Cultura	523.613,00
332087	Infocamere S.C.p.A.- Contributo consortile	350.000,00
		3.213.192,54

- Programma operativo C.2.4 - Programma dell'Azienda Speciale INNOVA CAMERA
Il contributo della Camera per l'anno 2018 è pari a € 2.919.000,00 (conto 331817) per contributo in conto esercizio.

- **C.3 – Accesso al Credito**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.3.1 – Iniziative per l'accesso al credito delle PMI

N° conto	Descrizione	Importo
330325	Fondo per le politiche a sostegno dell'accesso al credito	2.000.000,00
330413	Fondo unico per la copertura delle insolvenze	4.000.000,00
		6.000.000,00

Area Strategica D

» Sviluppo delle filiere produttive

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- D.1 – Valorizzazione delle Filiere produttive

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo

N° conto	Descrizione	Importo
330104	Concorso Orii del Lazio (Premio regionale per i migliori oli extravergini di oliva)	25.000,00
330122	Iniziative in collaborazione con le maggiori Istituzioni Culturali del territorio	750.000,00
330678	Iniziative per lo sviluppo del Turismo	275.000,00
330679	Iniziative per lo sviluppo della cultura	300.000,00
330838	Fondazione Maria e Goffredo Bellonci - contributo	100.000,00
331464	Filiera del Cinema e dell'Audiovisivo	300.000,00
331465	Moda	300.000,00
331467	Cultura ed Economia	200.000,00
331920	Altaroma S.C.p.A. – Contributo consortile	200.000,00
331980	Fondazione Cinema per Roma	100.000,00
332050	Festival Internazionale Letteratura e Cultura ebraica	20.000,00
332102	Associazione Amici della Luiss Guido Carli – Quota associativa	20.000,00
		2.590.000,00

- Programma operativo D.1.2 - Programma dell'Azienda Speciale AGRO CAMERA

Il contributo in conto esercizio della Camera per l'anno 2018 è pari a € 644.000,00 (conto 331814) per contributo in conto esercizio.

8) Ammortamenti e accantonamenti (340)	€ 34.270.157,48
---	------------------------

(costituiscono il 34,3% del totale oneri correnti)

La cifra è attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 219.824,62
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 28.570.533,86
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.310.268,78
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 4.169.530,22

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli ammortamenti considerati anch'essi oneri comuni a più funzioni da ripartire in base a *driver* di ribaltamento. Gli oneri comuni individuati e i relativi *driver* sono: oneri per ammortamento fabbricati, ammortamento impianti speciali comunicazioni, ammortamento impianti generici, ammortamento altre immobilizzazioni tecniche, ammortamento mobili di ufficio, ammortamento arredi, ammortamento macchine apparecchiature e attrezzatura varia, ammortamento macchine ordinarie di ufficio, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie stimati per ciascuna funzione istituzionale, ammortamento software, ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali (3400): la previsione è riferita all'ammortamento dei software acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2018 ed è pari a € 42.241,00. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali (3410): la previsione è riferita all'ammortamento di tutti i beni patrimonializzati dell'Ente, mobili e immobili, acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2018. La previsione è di € 2.254.152,00. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Accantonamento Fondo Svalutazione crediti (3420): la somma accantonata è di € 27.668.686,00. La previsione si riferisce alla prudente svalutazione del totale dei crediti per diritto annuale, maturati nell'esercizio, e per i quali si ritiene dubbia o difficile la riscossione. La *ratio* va evidentemente ricondotta alla necessità di poter fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio. L'accantonamento operato, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, si ispira alla metodologia di calcolo contenuta nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.02.2009 e nella successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009. Pertanto sul diritto annuale dovuto dalle imprese e non versato al 30.09.2017, nonché sull'ammontare delle sanzioni e degli interessi, sono state applicate le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi (anni 2011 e 2012) al termine dell'anno successivo alla loro emissione e aggiornate in considerazione del positivo trend storico degli incassi. Si evidenzia, infatti, come, considerando anche gli incassi realizzati nelle annualità successive alla prima, la percentuale di riscossione effettiva sia risultata superiore a quella inizialmente determinata. Inoltre, considerando gli andamenti degli incassi sulla parte restante del diritto annuale, già in passato, si è proceduto per quelle annualità in corrispondenza delle quali il credito si era azzerato, ad una rideterminazione dei relativi fondi di svalutazione riducendone del 2% gli importi.

Quindi sulla scorta delle considerazioni sopra esposte la % media di svalutazione, risultante del 92%, è stata aggiornata al 90%.

Di seguito il prospetto riepilogativo:

	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Diritto annuale dovuto e non versato al 30.9.2017	€ 23.638.042,30	€ 7.091.412,69	€ 13.529,75	€ 30.742.984,7
% di mancata riscossione (ruoli 2011 e 2012)	90%	90%	90%	90%
Acc. Fondo Svalutazione crediti	€ 21.274.238,00	€ 6.382.271,00	€ 12.177,00	€ 27.668.686,00

Fondi rischi e oneri (3430): la previsione per il 2018 è di € 4.305.078,48 è riferita alle seguenti voci:

- (343007) Accantonamento per rinnovi contrattuali personale per € 280.900,47;
- (343008) Accantonamento per rinnovi contrattuali personale dirigenziale per € 24.178,01;

Gli accantonamenti per il personale di livelli e dirigenziale sono calcolati in base al DPCM del 27.2.2017 che fissa la spesa per i rinnovi contrattuali per il triennio 2016/2018. Per l'anno 2018 tali valori sono calcolati nella misura dell'1,45% del monte salari 2015, al netto della spesa per l'indennità di vacanza contrattuale nei valori vigenti a decorrere dall'anno 2010, maggiorato degli oneri contributivi e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

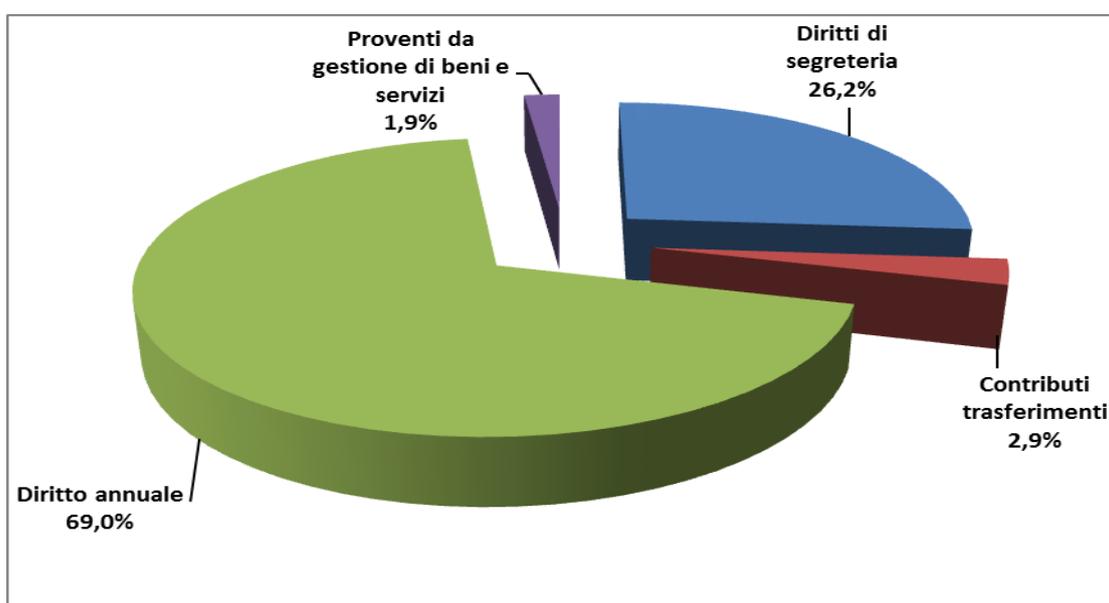
- (343013) Accantonamento Fondi rischi garanzia finanziamenti PMI per € 4.000.000,00 e accoglie gli accantonamenti graduali destinati alla creazione di una riserva relativa alle iniziative di facilitazione dell'accesso al credito a favore delle imprese del territorio;

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

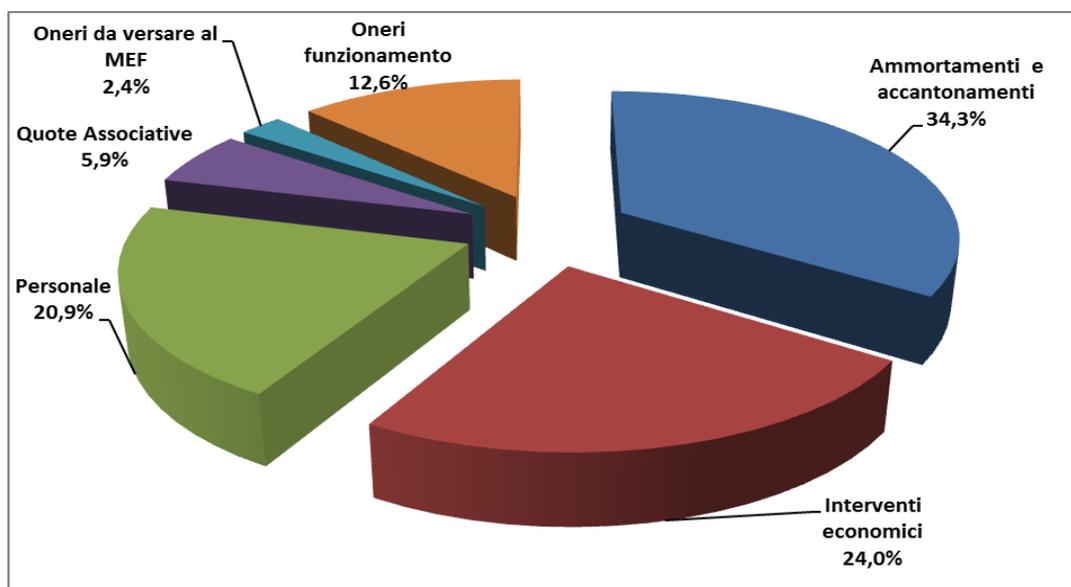
<i>Totale proventi correnti (A)</i>	€ 84.342.423,00
<i>Totale oneri correnti (B)</i>	€ <u>99.946.508,55</u>
<i>Risultato della gestione corrente (A)-(B)</i>	€ - 15.604.085,55

Rappresenta il risultato delle attività istituzionali svolte dalla Camera.

INDICE DI COMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI



INDICE DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI



C) GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi Finanziari (350): la previsione per l'anno 2018 è di complessivi € 240.899,04. Tale cifra è stata attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi istituzionali e Segreteria Generale € 610,56
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 13.547,77
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 37.411,74
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 189.328,97

I criteri di attribuzione utilizzati sono due. Per quanto riguarda i conti relativi agli interessi attivi sui c/c, l'attribuzione alla funzione è avvenuta in base alla competenza della previsione, mentre per la voce relativa agli interessi su prestiti al personale l'attribuzione è avvenuta tenendo presente l'ammontare dei prestiti erogati ai dipendenti di ciascuna funzione.

Interessi attivi c/c tesoreria (350001): la previsione di € 1.000,00 tiene conto della ipotetica proiezione per il 2018 degli interessi maturati nell'anno 2017 sul c/c di tesoreria assoggettato dall'1 gennaio 2015 al regime di Tesoreria Unica.

Altri interessi attivi (350005): La previsione di € 185.000,00 è riferita agli interessi attivi scaturenti dal Prestito obbligazionario non convertibile "Investimenti S.p.A. 2013-2029". Tale prestito, sottoscritto dalla Camera in data 15 marzo 2013 per un importo pari a € 9.981.000,00, prevedeva inizialmente una durata di 24 mesi ed un tasso di remunerazione pari al 5% annuo lordo. Successivamente, l'Assemblea degli Obbligazionisti del 30 giugno 2014 ha deliberato la proroga del rimborso del prestito al 31 dicembre 2017 e la postergazione, a tale data, del rimborso integrale della sorte capitale e degli interessi maturati annualmente.

Da ultimo, l'Assemblea degli Obbligazionisti del 25 maggio 2017 ha deliberato:

- la proroga del rimborso del prestito a data successiva al 31 dicembre 2029, e cioè a partire dal 1° gennaio 2030, ovvero al saldo del finanziamento senior concesso da UniCredit a favore di Investimenti, e la postergazione, a tale data, del rimborso integrale della sorte capitale e degli interessi maturati annualmente;
- la modifica del tasso di interesse del Prestito che dal 26 maggio passa dal 5% al 2,1% più Euribor a sei mesi per anno fino alla data del rimborso;
- di stabilire che l'efficacia definitiva della proroga della data di rimborso del Prestito e della

modifica del tasso di interesse sia subordinata alla condizione risolutiva negativa, rappresentata dalla mancata approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della Variante Urbanistica dell'ex Fiera di Roma, entro il termine del 31 dicembre 2017.

L'importo indicato corrisponde pertanto all'interesse annuo lordo del 2,1% + Euribor a sei mesi (importo stimato, trattandosi di tasso variabile) dovuto alla Camera per il periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2018.

11) Oneri Finanziari (351): la previsione per l'anno 2018 su tale voce è di € 700,00 ed è attribuita alle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 700,00;

Tale previsione è riferita esclusivamente al conto *Interessi Passivi (351000)* relativi agli interessi su depositi cauzionali passivi.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi Straordinari (360): la previsione per l'anno 2018 di € 6.570.000,00 comprende:

- € 410.000,00 per i maggiori importi a titolo di sanzioni e interessi di mora riferiti al diritto annuale di competenza di esercizi anteriori al 2008 precedenti alla circolare MSE 3622/C del 5 febbraio 2009 ed € 4.560.000,00 derivanti dal maggior credito per diritto, sanzioni e interessi rilevato all'emissione del ruolo e dagli incassi eccedenti il totale del credito netto iscritto in bilancio;
- € 1.200.000,00 Insussistenze di debito - Si tratta dell'ammontare delle poste passive che, iscritte nelle annualità precedenti, non è più necessario conservare essendo venute meno le ragioni alla base della loro rilevazione. Trattandosi di un componente positivo del reddito d'esercizio difficile da valutare al di fuori delle operazioni di consuntivazione, il suo importo è meramente indicativo e basato sul trend storico.
- € 400.000,00 Sopravvenienze attive - Si tratta di componenti positivi del reddito d'esercizio la cui manifestazione è assolutamente aleatoria.

13) Oneri Straordinari (360): la previsione per l'anno 2018 di € 2.750.000,00 è riferita principalmente all'accantonamento per il fondo svalutazioni crediti relativo al maggior credito per diritto annuale, sanzioni e interessi rilevato all'atto dell'emissione del ruolo.

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Preventivo Economico per l'anno 2018 presenta un disavanzo pari a € -11.543.886,51.

Il pareggio di bilancio si ottiene utilizzando gli Avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti; come si evince dal prospetto sotto evidenziato l'avanzo patrimonializzato disponibile per la copertura del disavanzo 2018 è pari a circa 255,7 mln di euro.

Dettaglio del Patrimonio netto

Descrizione	Importo
Patrimonio netto esercizi precedenti (31.12.2016) di cui:	310.140.178,77
- Patrimonio netto iniziale (ante '98)	246.538.808,59
- Avanzo esercizi precedenti	63.601.370,18
Disavanzo economico dell'esercizio 2016	-27.764.180,88
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2017	282.375.997,89
Disavanzo economico stimato dell'esercizio 2017	-26.676.063,99
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2018 stimato (*)	255.699.933,90
Riserve di cui:	9.998.115,97
- Riserva di rivalutazione ex art. 25 DM 287	3.324.630,62
- Riserva da partecipazioni	6.456.676,41
- Riserva acquisizione aziende speciali liquidate e assorbite	216.805,71
- Riserva da traduzione lira/euro	3,23
Totale Patrimonio netto 01.01.2018 (stimato)	265.698.049,87

Comma 2 dell'art. 2 del D.P.R. 254/05 " [...] il principio del pareggio del bilancio è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. "

Circolare Mi.S.E. 3612/C del 2007 [...] il concetto di "avanzo patrimonializzato", va inteso come richiamo al valore del "Patrimonio netto degli esercizi precedenti" risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla Camera di Commercio al momento della redazione del preventivo economico; valore che trova rappresentazione nel modello di cui all'allegato D) dello stesso bilancio all'interno della categoria "Patrimonio netto".

(*) Importo utilizzabile per la copertura dei disavanzi in sede di bilancio preventivo

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali (110): la previsione per l'anno 2018 è di complessivi € 110.000,00. Tale voce è attribuita alle funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 100.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 10.000,00

Essa comprende le previsioni afferenti l'acquisto di software per l'automazione degli uffici cui si aggiunge l'implementazione di programmi specifici quali: CONP – gestione concorsi a premi e software per la gestione albo fornitori. Infine si prevede l'acquisto dei software necessari al rispetto della normativa sulla Privacy contenuta nel regolamento UE 2016/679 che dovrà essere applicato nel corso del 2018.

F) Immobilizzazioni materiali (111): la previsione complessiva è di € 3.007.980,00. La previsione è attribuita alle funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 2.819.980,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 188.000,00

Tale previsione è stata attribuita in modo diretto alle funzioni sulla base della competenza a effettuare la spesa.

Le voci di investimento che compongono le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Immobili (1110): la categoria è pari a complessivi € 2.120.000,00.

Per il 2018 non è previsto l'acquisto di immobili, pertanto la previsione comprende esclusivamente gli oneri per le manutenzioni straordinarie, in coerenza con quanto indicato nel Programma triennale dei lavori pubblici 2018 – 2020 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2018 ai sensi dell'art. 128 del D.lgs. n. 163/2006, approvato con deliberazione di Giunta n. 169 del 9/10/2017.

La previsione per il 2018 sul conto **Manutenzioni straordinarie su immobili soggette a contenimento (111007)** è pari a € 480.000,00. Come già indicato nella sezione relativa agli oneri per prestazione di servizi (oneri per manutenzione ordinaria

immobili – conto 325021) la previsione contenuta in tale conto deriva dall'applicazione delle riduzioni previste dalla Finanziaria 2008, Legge 244/07 all'art. 2 comma 623 così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010 (cd Manovra 2010). Tali spese non possono superare, a decorrere dall'anno 2011, la misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Permane la possibilità di usufruire della deroga, in caso di sopravvenute ed eccezionali esigenze, attraverso apposita richiesta, da parte della Camera, al Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi dell'art. 2 comma 621 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008).

Nel conto **Manutenzioni straordinarie su immobili non soggette a contenimento (111012)** per il 2018 vengono stanziati complessivamente € 1.640.000,00. Il conto comprende gli oneri per gli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" nonché gli oneri da sostenere ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro, esclusi dalle misure di contenimento ai sensi dell'art. 8 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010).

Impianti (1111): la previsione di € 295.000,00 si riferisce a impianti generici per € 220.000,00 (impianti rilevazione fumi, riscaldamento, condizionamento) e impianti speciali di comunicazione per € 75.000,00 tra i quali sono compresi anche apparecchi citofonici, apparecchiature per videoconferenze, apparecchiature audio per il Tempio di Adriano ed eventuali nuove apparecchiature audio per l'Aula del Consiglio e l'Aula della Giunta.

Attrezzature non informatiche (1112) la previsione complessiva è di € 378.000,00. Rientrano in tale cifra le previsioni riferite a: Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia (€ 328.000,00) e Altre immobilizzazioni Tecniche (€ 50.000,00). Nella voce Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia vanno evidenziate le previsioni relative all'acquisto di macchinari diversi ad opera dell'Ufficio Tecnico nonché l'acquisto di strumentazione specifica da parte del Laboratorio Chimico Merceologico per € 178.000,00.

Attrezzature informatiche (1113) la previsione per l'anno 2018 è di € 150.000,00. Tale previsione comprende il costo per l'acquisto di pc, monitor, stampanti etc. nel rispetto

di quanto stabilito nel *Piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento della Camera*.

Arredi e Mobili (1114) la previsione pari ad € 64.980,00 comprende prevalentemente mobili per ufficio e l'eventuale acquisto di arredi.

G) Immobilizzazioni Finanziarie (112):

Partecipazioni e Quote (1120) per l'anno 2018 il conto non presenta previsione

Altri investimenti mobiliari (1121) per l'anno 2018 il conto non presenta previsione.

La somma totale prevista per gli investimenti (E+F+G) è di € 3.117.980,00

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Dal Piano degli Investimenti contenuto nel Preventivo Economico per l'anno 2018 risulta un fabbisogno di finanziamento pari ad € **3.117.980,00**. Tale fabbisogno potrà essere coperto senza la necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa o altre forme di finanziamento e, in ogni caso, senza utilizzare in alcun modo il patrimonio dell'Ente.

Infatti, analizzando la stima dell'ammontare della cassa al 31/12/2017, si evidenzia quanto segue:

<i>Saldo di cassa al 30/10/2017</i>	€ 124.134.347,29
<i>Flussi in entrata previsti entro il 31/12/2017</i>	€ 8.300.000,00
<i>Flussi in uscita previsti entro il 31/12/2017</i>	€ <u>18.400.000,00</u>
<i>Saldo di cassa stimato al 31/12/2017</i>	€ 114.034.347,29

A fine esercizio 2017 la disponibilità di cassa complessiva della Camera dovrebbe quindi essere di circa € 114 mln, sufficientemente capiente a finanziare il fabbisogno per gli investimenti di competenza del 2018 e garantire un equilibrio economico-finanziario dell'Ente. Al contempo, resta sempre ferma l'attenzione costante alla programmazione dei flussi di entrata e di uscita nel corso del 2018, e alla disponibilità di cassa.